



Federazione Gilda-Unams

GILDA DEGLI INSEGNANTI DELLA PROVINCIA DI **NOVARA**

criollo@libero.it

Via Monte San Michele 13/C 28100 Novara

www.gildano.it

Fax 0321 n331618 Tel 0321 1810158

Comunicato stampa

Apprendiamo con piacere che il Sindaco di Novara, ogni lunedì mattina, si recherà in visita nelle scuole pubbliche primarie novaresi.

La Gilda degli Insegnanti vede con favore questo interesse per il mondo scolastico ma, rispettosamente, consiglia al Sindaco di prendere un po' di misure!

Tra tagli e ritagli di ore, di classi, di scuole e di docenti siamo certi che, alla fine di questa visita l'Amministrazione Comunale potrà verificare se i piccoli cittadini novaresi ed i loro Insegnanti abbiano le condizioni minime di sicurezza ed igiene previste dalla legge.

La "densità di affollamento" nella scuola primaria, definita come persone/mq fin dal D.M. 18 dicembre 1975, stabilisce che ogni alunno abbia a disposizione **1.80 mq netti**. Quindi in una classe di scuola primaria con 25 alunni, la superficie minima necessaria, al netto degli arredi (senza cattedra e armadi e altro mobilio, fatta eccezione per i banchi e per le sedie) dovrebbe essere di almeno 45 mq (1,8X25) per un'altezza minima di tre metri.

Le norme vigenti per la protezione dagli incendi inoltre prevedono "un massimo affollamento" di 26 persone ad aula (compresi alunni, Insegnanti presenti) Non solo: se la porta d'uscita è inferiore a un metro e 20 in classe possono restare al massimo 24 alunni (più il docente 25), mentre se la porta misura proprio 1 metro e 20 deve essere garantito un sufficiente spazio tra i banchi per consentire l'esodo degli alunni in caso di emergenza.

Si verifica spesso che, per assenze brevi, non siano nominati i supplenti e gli alunni vengano "smistati", come pacchi, in classi già al limite.

L'eccessiva presenza di persone in classe non solo impedisce l'esodo, non permettendo una sicura, veloce e corretta evacuazione in caso di emergenza, ma la conseguente insufficienza di una determinata cubatura di aria pro capite

può favorire la trasmissione di malattie infettive e dei parassiti (pediculosi) e cagionare danni alla salute per un non corretto ricambio d'aria.

Da un punto di vista amministrativo tali situazioni dovrebbero comportare, proprio come nel privato, la decadenza dalla validità del certificato di agibilità e del certificato di prevenzione incendi rilasciati sulla base della effettiva planimetria e delle dimensioni delle aule e della scuola .

Quando le aule sono di dimensioni inferiori a quelle stabilite dalla legge, la scuola, una volta assolto l'obbligo della richiesta al Comune per i lavori di adeguamento degli edifici, attrezzature, impianti, deve adottare *le misure alternative* al fine di garantire un equivalente livello di sicurezza, in attesa dell'esecuzione dei lavori, come previsto dall' art. 31 co. 3 della L. 626/94 e cioè la sola possibile: la proporzionale riduzione del numero degli alunni per classe .

E' compito dei dirigenti scolastici ottemperare ai principi dell'igiene e della sicurezza nelle proprie scuole ma è anche responsabilità precisa dell'Amministrazione, mettere i docenti e gli alunni cittadini novaresi nelle condizioni di lavorare in ambienti idonei e salubri, considerato il futuro delle scuole di Novara che saranno ulteriormente dimensionate.

Se da questo viaggio nelle scuole scaturirà anche un piccolo miglioramento ci sentiamo di ringraziare gli Amministratori che in tempi di tagli agli organici e classi pollaio hanno il coraggio di non guardare da un'altra parte.

Laura Razzano

Coordinatrice provinciale della Gilda degli Insegnanti di Novara
Federazione Gilda UNAMS